

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzione in Commissione:*

La XII Commissione,

premessi che:

la legislazione in vigore per quanto concerne le scuole di specializzazione è regolamentata dal decreto legislativo n. 368 del 1999;

tale decreto che regola il riconoscimento dei titoli di studio di area medica (medico specialista e medico di base nonché la formazione del medico chirurgo, recepisce formalmente una serie di direttive emanate dalla Unione europea nel 1993;

il decreto legislativo n. 368 del 1999 sulla figura dello specializzando prevede che al momento dell'ingresso nelle scuole di specializzazione lo studente stipuli un contratto di formazione e lavoro della durata di un anno e rinnovabile per tutta la durata del corso di specializzazione;

la formula del contratto di formazione poneva fine ad alcuni fenomeni al limite della legalità che purtroppo tuttora avvengono nelle scuole di specializzazione come ad esempio la presenza in corsia fino all'ottavo mese di gravidanza, l'assicurazione e i contributi previdenziali pagati in proprio dallo studente; oppure la malattia non pagata;

la figura dello studente specializzando-lavoratore recepiva prima della entrata in vigore del decreto legislativo n. 368 del 1999, in base al decreto legislativo n. 257 del 1991 una borsa di studio ammontante a circa 22 milioni di vecchie lire;

nel decreto legislativo n. 368 del 1999 nelle norme transitorie e finali si specifica che se non veniva emanato un

provvedimento *ad hoc* per stanziare ulteriori fondi volti a coprire gli oneri che il contratto comporta;

con il decreto legislativo n. 517 del 1999 veniva ridefinito il rapporto tra Servizio sanitario nazionale e università nelle cui disposizioni transitorie e finali veniva bloccato il contratto di formazione lavoro ma anche tutto ciò che concerne il nuovo *status* giuridico dello specializzando;

nella scorsa legislatura su iniziativa del Ministro della sanità Umberto Veronesi si era cercato di affrontare, senza successo, il problema dello *status* degli specializzandi e dei contratti di formazione-lavoro;

impegna il Governo

ad intervenire con specifico provvedimento normativo a regolamentare lo *status* di studente specializzando come già richiesto nelle disposizioni finali del decreto legislativo n. 368 del 1999.

(7-00136) « Fioroni, Molinari, Burtone, Raffaella Mariani, Iannuzzi ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO*PRESIDENZA**DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Interpellanza:*

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro per i beni e le attività culturali, per sapere — premesso che:

a conclusione della partita di calcio nell'ambito dei campionati mondiali tra Italia e Corea del Sud che è finita con la sconfitta dell'Italia nei tempi supplementari in cui è emerso un vergognoso arbitraggio contro l'Italia che ha compromesso il risultato favorevole alla squadra azzurra;